

TUTTO QUELLO CHE STO PER DIRVI E' FALSO

Contraffazione, mafie, filiera del dolore

con Tiziana Di Masi
testo Andrea Guolo
regia Maurizio Cardillo

*L'economia, come la società, è fatta di vittime e di carnefici.
Le prime si aiutano, le seconde si combattono*

Mangiare, vestirsi, apparire, muoversi, curarsi.

La contraffazione oggi si è impadronita di tutti i principali momenti della nostra vita. I “falsi” costituiscono un dramma sociale spesso trascurato dai media e non percepito nella sua pericolosità dai consumatori. Provocano danni alla salute di chi li acquista e distruggono economia, lavoro, diritti sociali, dignità umana e identità del made in Italy.

Con ***Tutto quello che sto per dirvi è falso*** il teatro civile e d'informazione indaga per la prima volta il business della contraffazione a 360 gradi, gli ambiti in cui il “falso” prospera (agroalimentare, moda, farmaceutica, meccanica, audio/video ecc) e assicura utili alle mafie che lo gestiscono. In un palcoscenico trasformato in magazzino merci, Tiziana Di Masi alterna racconto e interazione con il pubblico nella costruzione di un appassionante show multimediale.

La parola dell'interprete accompagna le immagini dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo, le riprese di irruzioni in laboratori clandestini indegni di un Paese civile, il contatto diretto con l'industria del falso che si fa sistema economico malato in grado di contagiare la parte sana dell'economia. Lo spettatore tocca, assaggia, indossa, gioca, ride, apprende.

È un viaggio nel cuore del fenomeno attraverso le testimonianze di chi lo subisce e di chi lo combatte, nella consapevolezza che c'è una guerra in atto e che questa guerra si può vincere soltanto diventando consumatori consapevoli e responsabili, accettando la propria identità e isolando l'industria del falso inteso come negazione dell'autenticità della vita. Il consumatore ha il potere di scegliere, l'acquisto consapevole è la nuova frontiera della partecipazione politica e la modalità per combattere questa “filiera del dolore”.

Tiziana Di Masi, dopo aver raccontato con ***Mafie in pentola*** il mondo delle cooperative di Libera Terra e dei terreni confiscati alla criminalità organizzata, evidenzia la presenza delle mafie in un contesto quotidiano, diffuso e ostico da affrontare, superando pregiudizi e luoghi comuni sul finto egualitarismo e sul presunto aiuto a chi è l'ultimo anello della catena dei falsi, il vu' cumprà, che ne diventa invece vittima sacrificale. Il suo teatro è rappresentazione della realtà e affonda le proprie radici nella quotidianità che viene smascherata attraverso un approfondito lavoro di inchiesta giornalistica.

“Tutto quello che sto per dirvi è falso” è un progetto di teatro civile promosso dalla Regione Veneto, assessorato alla Tutela del consumatore, con Federconsumatori, Confartigianato Imprese Venete, Confindustria Veneto, CNA Veneto Sistema Moda Veneto, Confesercenti Veneto.

Realizzato con il sostegno e il patrocinio di: Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani), Indicam (Istituto Nazionale Anticontraffazione), Ancc/Coop, Consorzio di Tutela del Parmigiano Reggiano Dop, Libera (Associazioni, nomi e numeri contro le mafie), Cgil (commissione legalità e sicurezza).

TIZIANA DI MASI

Attrice, ha fatto dell'etica e del teatro civile la sua cifra artistica.

Premio cultura contro le mafie 2014, Premio Carlo Alberto Dalla Chiesa 2014, Premio Impegno civile per le nuove Resistenze 2015, Premio Ponti di memoria, 75°esimo della Liberazione per #IOSIAMO, ha lavorato con Moni Ovadia, Carlo Lucarelli, Daniele Biacchessi, Oliviero Beha, Marco Baliani.

Ha collaborato per tre stagioni con il Procuratore Giancarlo Caselli per l'attività dell'osservatorio sulle agromafie di Coldiretti e dal 2015 è testimonial per Confcommercio per il progetto nazionale per le giovani generazioni Educazione all'acquisto legale.

Ha affrontato nei suoi spettacoli i grandi temi della nostra società (legalità, antimafia, memoria storica) con modalità drammaturgiche nuove, coinvolgendo il pubblico (scolastico e adulto) e dando vita a spettacoli che scuotono le coscienze.

www.tizianadimasi.it

ANDREA GUOLO

Autore della drammaturgia, è giornalista professionista, saggista specializzato in economia della moda, del gusto, dell'enogastronomia e del design; da 20 anni si occupa delle eccellenze italiane, collaborando con riviste prestigiose e pubblicando 6 libri sugli argomenti di competenza.

Autore di libri e testi teatrali, collabora con diverse testate nazionali (Vogue Italia, Milano Finanza, Pambianco Magazine) e internazionali.

Premio Guido Vergani – Cronista dell'anno 2011 con una serie di servizi pubblicati sul settimanale "La Conceria" e dedicati ai danni collaterali della contraffazione nelle calzature importate dalla Cina, contenenti sostanze tossico/nocive; da questi servizi sono state innescate denunce, sequestri e indagini giudiziarie.

Segretario *Arga Interregionale* (Emilia Romagna, Marche, Umbria, R.S.M), gruppo di specializzazione Fnsi per agricoltura, alimentazione e ambiente. Componente del direttivo nazionale *Unaga*.

www.andreaguolo.com

INFO E CONTATTI: cikaleoperose@gmail.com

Giampaolo Fioretti - Tel. 339-4238228

Alessandra Lazzaro - Tel. 348-0648538

www.cikaleoperose.it